

**ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, SCOLASTICA E TRASPORTI**

**Protocollo del 15564 del 13/05/2022**

**Classifica 07-04-05**

**Fascicolo 2745**

**COMUNE di SESTOLA – VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 32 BIS DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II. E DEL COMMA 4, LETTERA A), ART. 4 DELLA L.R. 24/2017 RIADOTTATA CON DCC N. 49 DEL 30/12/2021.**

**Ai sensi dell'art.4 LR 24/2017:**

**RISERVE ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000. PARERE in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008.**

**PREMESSA**

Inquadramento amministrativo

Il Piano Strutturale del Comune di Sestola (PSC) è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 27/02/2008; il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) è stato approvato con Del. C.C. n. 4 del 27/02/2008 e successivamente assoggettato a due varianti parziali, l'ultima delle quali è stata approvata mediante Del. C.C. n. 32 del 08/11/2012.

In data 20/04/2021 con nota prot. 2849 acquisita agli atti provinciali con nota prot. n. 12373 del 21/04/2021, il Comune di Sestola ha trasmesso una proposta di variante al PSC, in variante al PTCP ed al PTPR in materia di dissesto idrogeologico, ai sensi degli articoli 32bis e 22 della LR 20/2000.

L'articolo 32bis della LR 20/2000 prevede di non dare luogo alla Conferenza di Pianificazione di cui all'articolo 14 della norma medesima, bensì che la consultazione degli Enti avvenga in forma scritta.

Su specifica richiesta del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio della Regione Emilia-Romagna, tale documentazione è stata successivamente integrata dal Comune di Sestola con nota prot. n. 3696 del 24/05/2021, acquisita agli atti provinciali con nota prot. 16509 del 25/05/2021 nella quale si specifica che con la "proposta di variante si intende procedere al solo adeguamento del PSC al PTCP approvato con DCP n.46 del 18 marzo 2009, in particolare alla carta del dissesto e normativa collegata di cui al Titolo 4 delle NTA".

In data 29/05/2021 con nota prot. 3828 acquisita agli atti con nota prot. 17269 del 31/05/2021 è stata trasmessa la DGC n. 39 del 12/04/2021 di approvazione del Documento Preliminare sopra richiamato.

In data 16/06/2021 con nota prot. 19208 l'Ufficio scrivente ha inviato al Comune di Sestola il Contributo istruttorio alla Variante del quale si richiamano integralmente i contenuti.

La conferenza di Pianificazione si è conclusa senza addivenire alla stipula dell'Accordo di Pianificazione dell'art. 14, comma 7 della LR 20/2000. Pertanto lo strumento urbanistico generale è soggetto all'Intesa finale con la Provincia ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 10 LR 20/2000.

In sede di Intesa verrà espresso anche il parere motivato VAS, a seguito dell'acquisizione da parte della Provincia delle osservazioni complessivamente pervenute e della bozza di controdeduzione.

Con deliberazione consiliare n. 28 del 02/08/2021, il Comune di Sestola ha adottato la presente variante specifica al PSC vigente ai sensi degli Artt. 32 e 32 bis della LR 20/2000, che è stata acquisita agli atti provinciali con nota prot.26202 del 23/08/2021. La Variante risulta corredata della Valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art.12 D.Lgs.152/2006.

In data 05/11/2021 con nota prot. 35396 l'Ufficio scrivente ha inviato al Comune di Sestola le "Riserve ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 - PARERE in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008" alla Variante delle quali si richiamano integralmente i contenuti (Atto del Presidente n.180/2021).

Con deliberazione consiliare n. 49 del 30/12/2021, pubblicata sul BURERT n.40 del 16/02/2022, il

Comune di Sestola ha riadottato la presente variante specifica al PSC vigente ai sensi degli Artt. 32 e 32 bis della LR 20/2000, che è stata acquisita agli atti provinciali con nota prot.26202 del 23/08/2021. Gli elaborati contengono nuove proposte di variante rispetto a quella adottata originariamente. La Variante risulta corredata della Valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art.12 D.Lgs.152/2006.

In data 07/04/2022 con nota prot. 2569 acquisita agli atti con nota prot. 10925 del 08/04/2022 sono state trasmesse ulteriori relazioni geologiche-sismiche integrative.

In data 15/04/2022 con nota prot. 2719 acquisita agli atti con nota prot. 11992 del 19/04/2022 sono state trasmesse ulteriori relazioni geologiche-sismiche integrative.

### Pareri e Osservazioni

In ordine alla presente variante sono pervenuti i seguenti pareri:

- ARPAE nota prot. 137848 del 07/09/2021, acquisito agli atti provinciali con nota prot.27699 del 08/09/2021;

- AUSL nota prot. 70649 del 08/09/2021, acquisito agli atti provinciali con nota prot.27991 del 09/09/2021.

- ARPAE nota prot. 3038 del 26/04/2022, acquisito agli atti provinciali con nota prot. 12840 del 26/04/2022, allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

### Sintesi dei contenuti della variante

Dall'analisi della documentazione presentata si evince che il Comune di Sestola, dotato di Piano Strutturale Comunale approvato nell'anno 2008 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 27/02/2008, intende aggiornare tale strumento di pianificazione in previsione del suo adeguamento alla LR24/2017, inserendo nel QC la documentazione dello Studio di Microzonazione Sismica e CLE con conseguente aggiornamento delle normative relative alla riduzione del rischio sismico, inserendo un fascicolo di inquadramento descrittivo del comparto sciistico ricompreso nel Polo funzionale dello Sci Monte Cimone, introducendo nuovi dati relativi alla situazione demografica della popolazione residente ed adeguando il PSC alla carta del dissesto del PTCP approvato con DCP n.46 del 18/03/2009 (d'ora in poi PTCP2009) e normativa collegata.

In generale, dalle proposte di variante complessivamente presentate, si rileva una richiesta di riduzione del Territorio urbanizzabile derivante dalle importanti trasformazioni socio-economiche avvenute dal 2008 ad oggi .

Tutto ciò premesso

**si formulano i seguenti pareri**

### **RISERVE ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000**

Obiettivo della rappresentazione cartografica di Piano è consentire la lettura di porzioni di territorio e/o edifici sulle quali deve essere data applicazione a normative che incidono sulle condizioni di trasformazione d'uso.

Si ritiene pertanto necessario che vengano fornite le cartografie aggiornate dell'intero territorio comunale dei tematismi modificati con la Variante. Si chiede inoltre di aggiornare la legenda con i tematismi introdotti dalla presente Variante e di verificare in linea generale la coerenza degli elaborati cartografici con la stessa.

Si prende atto di quanto dichiarato nelle Controdeduzioni alle Ns. Riserve rif Prot. 35396 del 05/11/2021 delle quali si richiamano integralmente i contenuti.

Nello specifico si rileva comunque quanto segue:

**1. relativamente alle Riserve 1 e 2 di cui al Ns rif Prot. 35396 del 05/11/2021, si prescrive che le cartografie aggiornate dell'intero territorio comunale dei tematismi modificati con la Variante, comprese le cartografie aggiornate della carta del dissesto, siano allegati nella documentazione che verrà approvata.**

Si richiamano nuovamente le considerazioni riportate nel contributo istruttorio del 17/06/2021 e nelle Ns. Riserve rif Prot. 35396 del 05/11/2021, e si riportano pertanto le seguenti riserve:

**2. Non avendo trovato riscontro di quanto richiesto negli elaborati riadottati, relativamente al “Polo Funzionale dello Sci – Sistema Cimone”, relativamente alla “Proposta di localizzazione di un’area con destinazione di Area attrezzata di sosta temporanea” si prescrive che venga inserito il rispetto delle prescrizioni dell’Art.21 del PTCP vigente in relazione al sistema forestale e boschivo.**

**3. Si prescrive un complessivo coordinamento degli elaborati di PSC in sede di approvazione al fine di renderli coerenti tra loro**

***PARERE in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008***

Si richiamano le considerazioni riportate nel contributo istruttorio del 17/06/2021 e nelle Ns. Riserve rif Prot. 35396 del 05/11/2021, nelle quali veniva riportato, che le Varianti proposte dovranno contenere una relazione geologica e sismica comprensiva degli adeguati approfondimenti geognostici e geofisici e delle verifiche di sicurezza richieste dalle normative vigenti atte a dimostrare la fattibilità degli interventi, relazione che dovrà inoltre essere conforme alle normative sismiche regionali vigenti. Nel contributo istruttorio del 17/06/2021 erano state individuate, al punto 2), alcune proposte per le quali si riteneva non necessaria la presentazione della relazione geologica, relazione che di conseguenza non è stata analizzata anche se presentata in riadozione.

Si sottolinea come in alcune schede viene ancora richiesta la presentazione di un “*documento tecnico redatto da professionista abilitato comprensivo di indagini geognostiche e/o geofisiche in sito atto a dimostrare la fattibilità di nuovi interventi edilizi. La perizia geologica e sismica da allegare alla richiesta di variante dovrà essere conforme a quanto previsto dagli strumenti normativi*” pur essendo tale relazione già presente negli elaborati di Variante.

Nel piano riadottato le relazioni geologiche e sismiche sono state allegate per alcuni ambiti, e di queste alcune si ritengono “assentibili” e alcune si ritengono “parzialmente assentibili”, mentre gli ambiti per i quali tali relazioni non sono state presentate si ritengono “non assentibili”. Si riportano di seguito i pareri relativi alle proposte di Variante complessivamente presentate.

**4. L’assenza della presentazione di una relazione geologica e sismica contenente le analisi e approfondimenti richiesti dalla normativa non permette alla Provincia di Modena di potersi esprimere sulla Variante Urbanistica per quegli ambiti nei quali si prevede un aumento del carico urbanistico. Di conseguenza le seguenti proposte di Variante si ritengono NON ASSENTIBILI per la mancanza della relazione geologica e sismica necessaria dell’espressione di un parere favorevole in merito alla riduzione del rischio geologico e sismico ai sensi dell’Art. 5 della L.R. 19/2008:**

- **Proposta di Variante denominata 6b/84**
- **Proposta di Variante denominata 16/77**
- **Proposta di Variante denominata 16a/90**
- **Proposta di Variante denominata 17/62**
- **Proposta di Variante denominata 20/48**
- **Proposta di Variante denominata 28l/Oss30-31-32-33**
- **Proposta di Variante denominata 30/20.50**
- **Proposta di Variante denominata 38/43**
- **Proposta di Variante n.4 Vesale**
- **Proposta di Variante n.6 Sestola Campo da Golf**

**5. Le proposte di Variante denominate 27/42, 28/82 e 28i, per le quali le analisi e le considerazioni contenute nella relazioni geologiche e sismiche presentate documentano adeguatamente le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo ed ottemperano quanto previsto dalla normativa, ma sono riferite solo ad alcune porzioni degli ambiti proposti, si ritengono ASSENTIBILI solo per le porzioni analizzate in relazione e riportate di seguito:**

**- Proposta di Variante denominata 27/42 – ASSENTIBILE solo per le porzioni denominate “Gualmini e Nicoletti” essendo state analizzate con specifica relazione geologica e sismica, mentre si ritengono NON ASSENTIBILI, non essendo state analizzate con specifica relazione geologica e sismica, le restanti porzioni dell’ambito.**

**- Proposta di Variante denominata 28/82 - ASSENTIBILE solo per le porzioni esterne dalle aree instabili da MS non essendo state eseguite analisi di MS di III livello e le verifiche di stabilità richieste dalle normative vigenti, mentre si ritengono NON ASSENTIBILI, non essendo state analizzate con gli approfondimenti richiesti dalle normative vigenti, le porzioni interne alle aree instabili da MS.**

**- Proposta di Variante denominata 28i/Oss.28 – ASSENTIBILE solo per la sola porzione analizzata con specifica relazione geologica e sismica mentre si ritengono NON ASSENTIBILI, non essendo state analizzate con specifica relazione geologica e sismica, le restanti porzioni dell’ambito.**

**6. Le proposte di Variante denominate 24a/83, 25/70, 28g/Oss23, per le quali le analisi e le considerazioni contenute nella relazioni geologiche e sismiche presentate documentano parzialmente le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo ed ottemperano solo in parte quanto previsto dalla normativa in quanto, pur eseguendo un’analisi di RSL, i FA di MS sono stati calcolati secondo le tabelle delle normative regionali e relative al II Livello di approfondimento e non considerando i risultati del III Livello eseguito con RSL, si ritengono PARZIALMENTE ASSENTIBILI.**

**7. Le proposte di Variante denominate 2a, 6a, 6d, 13, 19, 21, 24, 26, 28a, 28b, 28c, 28d, 28e, 28f/Oss22-25-26, 28h e 40 per le quali le analisi e le considerazioni contenute nella relazioni geologiche e sismiche presentate documentano adeguatamente le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo ed ottemperano quanto previsto dalla normativa, si ritengono ASSENTIBILI.**

Le restanti proposte di Variante non necessitano della presentazione della relazione geologica e sismica ai fini dell’espressione del Ns. parere di competenza in merito alla riduzione del rischio geologico e sismico.

**8. Con riguardo all’assunzione dei esiti degli studi di MS2 e dell’analisi di CLE realizzati dalla Amministrazione Comunale con i finanziamenti OPCM 4007/2012, in relazione alle disposizioni vigenti ed in conformità all’art. 14 del PTCP2009, al fine di perseguire la riduzione del rischio sismico nella pianificazione urbanistica e la conseguente sostenibilità delle previsioni, si rende necessario allegare nel QC le cartografie richieste dall’Atto di Coordinamento regionale relativo alla microzonazione sismica, si vedano Ns. Riserve rif Prot. 35396 del 05/11/2021 (punto 7).**

**9. Per quel che concerne la disciplina relativa alla riduzione del rischio sismico si segnala che risulta necessario eliminare l’Allegato 2 delle NTA, essendo la norma per la riduzione del rischio sismico già contenuta nell’Art.104 delle medesime NTA.**

**PARERE MOTIVATO VAS ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000**

Si richiama quanto in premessa espresso, ovvero che l'espressione del parere motivato VAS avverrà in sede di Intesa con la Provincia di Modena, a seguito della trasmissione del Piano controdedotto, di copia delle Osservazioni, nonché delle Controdeduzioni.

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, visto l'art. 32 bis della LR 20/2020, in merito alla Variante specifica al Piano Strutturale Comunale riadottato dal Comune di Sestola con deliberazione consiliare n. 49 del 30/12/2021

**si propone che il Presidente della Provincia faccia proprio quanto sopra riportato:**

- **sollevando le riserve urbanistiche ai sensi dell'art. 32 comma 10 della LR 20/2000;**
- **esprimendo il parere in merito alla riduzione del rischio geologico e sismico di cui all'art. 5 LR 19/2008.**

Il Dirigente  
Ing. Daniele Gaudio

Sinadoc n. 10143/2022

Spett.le  
Comune di Sestola  
Servizio Urbanistica, Edilizia privata, ambiente

**Oggetto:** Variante Specifica al Piano Strutturale Comune di Sestola - Riadozione della Variante Specifica al PSC vigente del Comune di Sestola, a seguito di riserve provinciali, controdeduzioni alle osservazioni e introduzione nuove proposte, ai sensi dell'art. 32 L.R.20/2000 e ss.mm.ii., accolta con Delibera Consiglio Comunale n. 49 del 30/12/2021.

### **Espressione parere di competenza**

Si riscontra con la presente la vostra richiesta di parere, assunta con prot.n. PG/2022/30733 del 24/02/2022, inerente la domanda di adozione di Variante Specifica al PSC vigente del Comune di Sestola, a seguito di riserve provinciali, controdeduzioni alle osservazioni e introduzione nuove proposte, ai sensi dell'art. 32 L.R.20/2000 e ss.mm.ii., accolta con Delibera Consiglio Comunale n. 49 del 30/12/2021.

Il Comune di Sestola ha approvato il proprio Piano Strutturale Comunale (PSC) nell'anno 2008, ai sensi della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio". Il periodo successivo all'approvazione del PSC, il territorio comunale è stato caratterizzato da una progressiva trasformazione richiedendo interventi di adeguamento ed innovazione al quadro normativo della pianificazione territoriale ed urbanistica.

Dalla sua approvazione, l'Amministrazione Comunale non è mai intervenuta con varianti, da qui la necessità di questa proposta che non modifica l'impostazione originaria del PSC, impostazione che deve comunque confrontarsi con un mutato sistema di regole, ma che è necessaria al fine di operare un adeguamento di alcuni contenuti del Piano.

Il primo POC è ad oggi decaduto a seguito della scadenza quinquennale (16/03/2017) prevista dal capo 1 art. 30 L.R. 20/2000, per l'inefficacia delle previsioni non attuate.

Le 84 richieste di variante ricevute a seguito dell'approvazione del PSC dall'anno 2008 ad oggi sono state oggetto di un'istruttoria effettuata da parte del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente con cui sono state elencate, catalogate per numero di protocollo, per dati catastali, per appartenenza agli ambiti urbanistici del PSC; per ognuna delle aree residenziali interessate sono state conteggiate le superfici territoriali o fondiari, applicati gli indici e ricavate quindi le superfici utili realizzabili.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo, sede di Maranello** - Servizio territoriale di Modena - Area Prevenzione ambientale Centro  
via Vittorio Veneto 7 | 41053 Maranello (MO) | tel +39 0536 930511 | PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale Arpae:** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

*Il Comune di Sestola è dotato di Piano Strutturale Comunale, predisposto in forma associata con i comuni di Lama Mocogno e Montecreto.*

*Il Documento preliminare della proposta di variante specifica al PSC era stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 39 del 12/04/2021, trasmesso agli enti e alle Amministrazioni competenti in data 20/04/2021 prot. 2849 per il quale codesto ente aveva rilasciato il suo contributo con prot. 3813 del 28/05/2021 e rammentato la propria posizione con una successiva nota prot.137848 del 07/09/2021.*

*Relativamente al “Polo Funzionale dello Sci - Sistema Cimone”, Arpae aveva fornito un contributo istruttorio nei quali erano previste alcune prescrizioni, tra cui il rispetto dell’Art. 21 del PTCP vigente in relazione al sistema forestale e boschivo.*

*La variante è accompagnata da una Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale che assume valore di rapporto ambientale preliminare ex art.12 D.Lgs 152/06 sulla base delle condizioni di applicabilità dei commi 3 e 3 bis del medesimo D.Lgs.*

*Nelle tabelle di check - list degli impatti sono state inserite correttamente le trasformazioni inerenti l’ambiente idrico.*

*Si prende atto dell’apertura della variante ad ulteriori e numerose modifiche cartografiche e/o normative, in massima parte afferenti a richieste di privati per l’adeguamento delle ormai obsolete norme di piano in termini di evoluzione e semplificazioni della procedura edilizia, ovvero di manifestazioni di disinteresse nel procedere ad interventi di lottizzazione in precedenza pianificati. Per tali nuovi contenuti si ritiene scarsamente significativa la rilevanza nei confronti degli impatti sulle matrici ambientali e sulla sostenibilità ambientale del piano stesso, valutando positivamente, al contempo, la complessiva riduzione del consumo di suolo. Non si entra pertanto nel merito tecnico dei singoli interventi, demandando al Servizio Geologico Difesa del Suolo della Provincia di Modena, che legge per conoscenza, eventuali indicazioni circa l’ammissibilità delle trasformazioni con il tema del rischio idrogeologico e sismico in considerazione della forte propensione al dissesto del territorio montano della Provincia di Modena.*

*Si rimanda alla successiva presentazione di elaborati a corredo di eventuale adozione di POC e/o PUA, ove previsti, per la valutazione di dettaglio e le prescrizioni per ciascun intervento, ricordando di prestare particolare attenzione ai contenuti del PTCP, alla normativa per gli scarichi domestici, il rumore ed il dissesto idrogeologico.*

*Per quanto concerne gli impatti determinati da elettrodotti e impianti radiotelevisivi si ricorda di attenersi all’applicazione del DM 29 maggio 2008 che ha definito le DPA di linee standard e la Legge n°36 del 22 febbraio 2001 e relativo Decreto attuativo, DPCM 8 luglio 2003, che fissa i limiti di esposizione per la popolazione ai campi elettromagnetici connessi al funzionamento ed all’esercizio di sorgenti fisse di teleradiocomunicazioni, operanti nell’intervallo di frequenza compreso fra 100 kHz e 300 GHz.*

*A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.*

Il Tecnico  
Dott.ssa Meri Scaringi

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Paola Rossi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.